

GRADISCA

Auto inabissata Chiesto l'aiuto della Regione

Luigi Murciano / GRADISCA

«La Regione non scarichi sul Comune l'onere di spese che non gli competono». È questo il senso dell'interrogazione che il capogruppo consiliare del Pd, Diego Moretti, ha presentato nella giornata di ieri al governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, in merito al caso dell'auto inabissata nell'Isonzo all'altezza di un pilone della passerella che unisce la Fortezza a Poggio Terza Armata.

«Voglio sia fatta chiarezza su come risolvere la vicenda dell'auto rubata e gettata nel fiume Isonzo, in questi giorni incastrata sotto uno dei piloni della passerella – afferma Moretti –. Dopo l'impossibilità a rimuovere il mezzo da parte dei Vigili del Fuoco, di fronte alle esigenze investigative e a quelle ambienta-

li (lo sversamento in queste situazioni, è sempre possibile), spero davvero che non si pretenda dal Comune un'azione, la rimozione del mezzo, che avrebbe enormi costi che non gli competono e che per il Comune sarebbero davvero insostenibili. Se ne faccia carico la Regione, così come già finanzia le bonifiche obbligatorie per i rifiuti abbandonati sul territorio».

«Sono già passate quasi due settimane dal ritrovamento dell'automezzo – si legge nell'interrogazione –, oggetto di possibile prova nelle indagini relative al procedimento giudiziario aperto su un furto. La Regione è titolare di beni e funzioni del demanio idrico – trasferiti dallo Stato con decreto legislativo 265/2001 – e la stessa si è dotata del Piano regionale di tutela delle acque, Prta, attraverso il quale indivi-



La Fiat Uno inabissata nell'Isonzo tra Gradisca e Poggio Foto Bumbaca

dua gli interventi volti a garantire la tutela delle risorse idriche. Ogni giorno che passa, l'automezzo, sottoposto all'azione della corrente del fiume e all'azione dell'acqua, viene reso sempre più vulnerabile, con il forte rischio che vi siano perdite di carburante e liquidi che andrebbero inevitabilmente ad inquinare le acque dell'Isonzo».

«Sembra essere già inizia-

to un rimpallo di responsabilità tra Comune di Gradisca d'Isonzo e Regione – conclude l'interrogazione di Moretti –, al governatore Fedriga chiediamo di conoscere le intenzioni della Giunta regionale in merito al recupero dell'auto affondata nell'Isonzo, così da evitare il rischio di un grave inquinamento ambientale al fiume medesimo».

3 RIPRODUZIONE RISERVATA

